

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 11 dicembre 2024, n. 273

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 6. Istruzione e Formazione – O.S. ESO4.6 –Azione 6.3 Approvazione dell’Avviso Pubblico, con i relativi allegati, per l’accesso alla misura “Qualifiche 2024” per il finanziamento di percorsi finalizzati all’acquisizione di competenze e qualifiche nei settori strategici pugliesi e adozione di obbligazione giuridica non vincolata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l’art. 4 del d. lgs. n. 165/2001;
- Vista la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Visto l’art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1046 del 19/05/2015, BURP n. 84/2015 – Riproposizione “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale leFP, di cui al Capo III d.lgs. 17/10/2005, n. 226. Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: “POR Puglia

- FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Vista la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
 - Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
 - Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
 - Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
 - Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
 - Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024;
 - Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
 - Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27/03/2023, recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
 - Vista la DGR n. 603 del 03/05/2023 con la quale è stato preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
 - Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021- 2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
 - Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
 - Vista la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
 - Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 – Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
 - Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;

- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17/06/2024 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023” con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 914 del 28/06/2024 “Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024”, con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all’ Obiettivo specifico ESO4.6, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità”;
- all’azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione” sono previste risorse FSE+ dedicate a finanziare interventi volti alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli adulti finalizzati al conseguimento di Qualifiche professionali;
- Con DGR n. 1663 del 28.11.2024, avente ad oggetto: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Azione 6.3 Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione – Avviso “Qualifiche 2024” – Modifica DGR n. 1413/2024 - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la variazione compensativa alla parte spesa del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, a parziale modifica della DGR 1413/2024, al fine di dare copertura finanziaria all’intervento “Qualifiche 2024”;
- la medesima DGR n. 1663 del 28.11.2024 conferiva mandato, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, finalizzato ad adottare uno specifico Avviso Pubblico denominato “Qualifiche 2024”; ed, altresì, lo autorizzava ad operare sui capitoli di spesa per il finanziamento dell’intervento “Qualifiche 2024”;

CONSIDERATO:

- il Decreto legislativo n. 226 del 17/10/2005, e ss.mm.ii., contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012, “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- l’Intesa, in sede di Conferenza Unificata del 20/12/2012, riguardante le politiche per l’apprendimento permanente e gli indirizzi per l’individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell’articolo 4, comma 51, della Legge n. 92 del 28/06/2012;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07/03/2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- il Decreto legislativo n. 13 del 16/01/2013, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della Legge n. 92 del 28/06/2012;
- il Decreto interministeriale 13/02/2013 di recepimento dell’Accordo Stato – Regioni 20 dicembre 2012, n. 252 sulla referenziazione del sistema italiano delle Qualificazioni a EQF;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 30/03/2015 “Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)”;
 - il Decreto Ministeriale 30/06/2015 – Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
 - il D. Lgs. N. 61 del 13/04/2017 (Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della L. n. 107 del 13/07/2015);
 - il D.M. MLPS 08/01/2018 (istituzione Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al d. lgs. n. 13 del 16/01/2013);
 - l’Accordo tra MIUR, MLPS, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 01/08/2019 – rep atti 155 CSR 01/08/2019 – (integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in CSR del 27/07/2011);
 - il D.L. n. 56 del 07/07/2020 (recepimento dell’Accordo tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo CSR del 27/07/2011);
 - il Decreto MLPS del 05/01/2021 (Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze);
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13/11/2012 (Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale);
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07/03/2013 (Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico” e la D.G.R. n. 290 del 07/03/2022 “Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13);
 - l’A.D. Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013 (Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP);
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 “Approvazione delle Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC – RP)”;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1299 del 05/09/2022 “Approvazione Impianto del Nuovo Catalogo dell’Offerta Formativa regionale (COF)”.

DATO ATTO CHE:

- la Regione Puglia intende finanziare interventi di formazione finalizzati all’inserimento lavorativo dei disoccupati, inoccupati e inattivi, che siano calibrati sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori, relativi a figure professionali inserite nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia;
- si rende necessario, pertanto, programmare un intervento di formazione, in linea con il PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027, che riporti tra i suoi obiettivi strategici l’avvicinamento fra il capitale umano e le esigenze di qualificazione e competenze espresse dai comparti più dinamici ed innovativi del mercato del lavoro regionale, finalizzato all’inserimento lavorativo dei disoccupati, inoccupati e inattivi, calibrato

sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori, relativo a figure professionali inserite nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia;

- la programmazione di tale intervento deve prevedere la realizzazione di un'offerta formativa coerente con gli obiettivi operativi del documento strategico "Agenda di genere" approvato dalla Regione Puglia in merito all'incremento dell'occupazione femminile, al sostegno e promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, adeguamento del sistema formativo per la parità di genere nell'accesso e partecipazione ad attività formative oltre a rappresentare opportunità di crescita professionale in più ambiti lavorativi e settori economici per garantire la spendibilità della formazione fruita attraverso il collegamento tra le competenze possedute dal singolo ed il fabbisogno di nuove competenze individuabili nei percorsi a catalogo e la trascrizione delle stesse nel Libretto Formativo del Cittadino.
- la programmazione di tale intervento deve prevedere:
 - la presenza degli Organismi di Formazione Professionale accreditati in Regione Puglia ex Legge Regionale n. 15/2002, quali soggetti attuatori degli interventi;
 - il rilascio di una qualifica professionale riferita alle Figure indicate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP) a destinatari che abbiano i seguenti requisiti di accesso: età inferiore ai 35 anni, aver assolto il Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione o ne siano prosciolti, essere disoccupato, inoccupato o inattivo; avere la residenza o il domicilio in un Comune della Regione Puglia; essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità nel caso di cittadino non comunitario; possedere il titolo di studio minimo richiesto per la tipologia di percorso formativo da attivare.
 - la durata, la percentuale di ore stage, i requisiti di accesso degli allievi, le caratteristiche dei docenti, il rispetto degli standard formativi generali, così come definiti con l'Atto Dirigenziale n. 1395 del 20/12/2013 e gli eventuali standard formativi specifici;
 - attività di stage secondo le percentuali definite negli standard formativi di riferimento della figura;
 - attività extra - curriculari obbligatorie, volte ad offrire agli allievi servizi complementari che comprendano attività di orientamento e counselling, aggiuntiva rispetto ai moduli di orientamento ordinari e specifici laboratori di Start-Up aziendale che consentano agli allievi di acquisire le conoscenze di base per la definizione, strutturazione e riflessione critica del modello di business di un nuovo progetto imprenditoriale;
 - adeguate misure di valutazione degli apprendimenti in itinere e di accertamento finale delle competenze acquisite come disposto dalla D.G.R. n. 622 del 30 marzo 2015 "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)", tenendo conto dei contenuti previsti nel Decreto Interministeriale MLPS-MIUR 5 gennaio 2021.

RITENUTO CHE:

- risulta necessario dar seguito alle previsioni della DGR n. 1663 del 28/11/2024, sulla base degli indirizzi e dei criteri ivi espressi, onde procedere sull'azione 6.3 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 mediante pubblicazione di specifico Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative all'intervento "Qualifiche 2024";

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- a. approvare l'Avviso pubblico "Qualifiche 2024" di cui all.to A, parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. accertare in entrata, l'importo complessivo di Euro 22.600.000,00, come dettagliatamente riportato nella sezione contabile del presente provvedimento, quale quota parte dell'importo complessivamente

stanziato con la variazione contabile approvata con Del. G.R. n. 1413/2024.

- c. assumere obbligazione giuridica non vincolata per € 25.000.000,00, come dettagliatamente riportato nella sezione contabile del presente provvedimento al fine di dare copertura alla procedura di selezione delle operazioni di cui all'Avviso pubblico "Qualifiche 2024, somma stanziata con Del. G.R. n. 1663/2024, assunta a parziale modifica della DGR n. 1413/2024;
- d. nominare, in qualità di Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, la Dott.ssa Rosa Leonetti, quale Responsabilità Equiparata a E.Q. - Responsabile Subazione 6.3.2 - Istruzione e Formazione professionale per adulti.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere	
Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, con DGR 636/2023 (BSI/2023/18)	
L'Impatto di Genere stimato è	
o diretto	
x indiretto	
o neutro	

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
Importo Accertamento	€ 8.500.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
Importo Accertamento	€ 8.500.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
Importo Accertamento	€ 2.800.000,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
Importo Accertamento	€ 2.800.000,00

Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175635 "PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 8.500.000,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175635 "PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 8.500.000,00
DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176635 "PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.800.000,00
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176635 "PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.800.000,00
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1177635 "PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale

Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.200.000,00
DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1177635 "PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.200.000,00

Dichiarazioni e attestazioni:

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dalla L. R. n. 37/2023, dalla L. R. n. 38/2023 e dalla DGR n. 18/2024;
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- a. di approvare l'Avviso pubblico "Qualifiche 2024" di cui all.to A, parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. di accertare in entrata, l'importo complessivo di Euro 22.600.000,00, come dettagliatamente riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- c. di assumere obbligazione giuridica non vincolata per € 25.000.000,00, come dettagliatamente riportato nella sezione contabile del presente provvedimento, al fine di dare copertura alla procedura di selezione delle operazioni di cui all'Avviso pubblico "Qualifiche 2024";
- d. nominare, in qualità di Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, la Dott.ssa Rosa Leonetti, quale Responsabilità Equiparata a E.Q. - Responsabile Sub-azione 6.3.2 - Istruzione e Formazione professionale per adulti.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

- è composto da n. 18 fasciate oltre l'allegato n. A composto da n. 25 fasciate, oltre agli All.ti 1,2,3, 4 e 5, per complessive n. 12 fasciate;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A. Avviso Qualifiche 2024 FSE+.pdf - 2628d951e9a4c6899f58474cc98ebbe332c060cae536dcb465bb890a4ea0002
Allegati 1-2-3-4-5. Qualifiche 2024.pdf - d20f16781b28485a7c626e124fd4bb802e5f31f68efbbad613ebc01800f2466e

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 165/DIR/2024/00286 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando



PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 6. Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico: ESO4.6

Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione

Sub Azione 6.3.2 – Istruzione e formazione professionale per adulti

Avviso pubblico
per il finanziamento di percorsi finalizzati all'acquisizione
di competenze e qualifiche nei settori strategici pugliesi
Qualifiche 2024



Sommario

Sezione 1. Finalità e ambito di applicazione.....	3
Sezione 1.1 Contesto e opportunità.....	3
Sezione 1.2 Destinatari.....	4
Sezione 2. Riferimenti normativi.....	5
Sezione 3. Dotazione Finanziaria dell' Avviso.....	8
Sezione 4. Soggetti realizzatori/ esecutori.....	9
Sezione 4.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009.....	10
Sezione 5. Interventi Finanziabili.....	11
Sezione 6. Criteri di ammissibilità e di valutazione.....	14
Sezione 7. Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili.....	16
Sezione 7.1 - Base giuridica delle tabelle standard di costi unitari applicate all'attività di formazione ...	16
Sezione 7.2 Definizione del costo dell'operazione.....	17
Sezione 7.3 Riconoscimento del contributo per UCS.....	18
Sezione 7.4 Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo.....	18
Sezione 7.5 Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative.....	19
Sezione 8. Termini e modalità di presentazione della domanda.....	20
Sezione 9. Obblighi del soggetto realizzatore/esecutore.....	21
Sezione 10. Modalità di gestione degli interventi.....	22
Sezione 11. Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese.....	22
Sezione 12. Modifiche dell'Avviso.....	23
Sezione 13. Modifiche/variazioni del progetto.....	23
Sezione 14. Responsabile dell'Avviso.....	24
Sezione 15. Tutela della privacy.....	24
Sezione 16. Fattispecie di Revoca.....	25
Sezione 17. Controversie e foro competente.....	25
Sezione 18. Rinvio.....	25
Sezione 19. Allegati.....	25



Sezione 1. Finalità e ambito di applicazione

Con l'Avviso Qualifiche 2024 Regione Puglia intende finanziare interventi di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo dei disoccupati e inoccupati, che siano calibrati sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori, relativi a figure professionali inserite nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia, disponibile sul portale regionale sistema puglia, ove sono disponibili tutte le figure professionali ed i percorsi, al link su <https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp> ;

L'avviso, infatti, prevede, per ogni progetto, la stipula di Dichiarazioni d'intenti, che riconoscano un peso importante all'intervento nel tessuto economico locale, in relazione alle proprie specifiche esigenze, per il potenziamento delle competenze professionali ed il loro immediato utilizzo nel processo produttivo.

La finalità di questo avviso è stimolare le opportunità occupazionali di lavoratori e lavoratrici disoccupati e di soggetti inattivi, promuovendone la partecipazione e l'integrazione nel mercato del lavoro regionale; le offerte formative dovranno essere necessariamente calibrate sulle necessità e sulle esigenze occupazionali dei territori pugliesi. Con la Deliberazione della Giunta regionale del 15 settembre 2021, n.ro 1466, è stato approvato il documento strategico "Agenda di genere" che integra, in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro, l'Empowerment femminile nei settori strategici di Istruzione, Formazione e Lavoro. Il presente Avviso, pertanto, tiene conto degli obiettivi operativi dell'Agenda di Genere in merito a: incremento dell'occupazione femminile, sostegno e promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, adeguamento del sistema formativo per la parità di genere nell'accesso e partecipazione ad attività formative.

Inoltre, il presente Avviso è strutturato con lo scopo di presentare opportunità di crescita professionale in più ambiti lavorativi e settori economici per garantire la spendibilità della formazione fruita attraverso il collegamento tra le competenze possedute dal singolo ed il fabbisogno di nuove competenze individuabili nei percorsi a catalogo e la trascrizione delle stesse nel Libretto Formativo del Cittadino.

L'offerta formativa proposta non è da intendersi esaustiva rispetto alle necessità attuali del mondo del lavoro ed infatti, il Repertorio è realizzato come un sistema aperto, costantemente aggiornato con nuove qualifiche formative, sulla base delle esigenze rappresentate dal territorio.

Sezione 1.1 Contesto e opportunità

Il presente Avviso è emanato in attuazione di quanto disposto nel PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 che riporta tra i suoi obiettivi strategici l'avvicinamento fra il capitale umano e le esigenze di qualificazione e competenze espresse dai comparti più dinamici ed innovativi del mercato del lavoro regionale.

L'Avviso Qualifiche 2024 scaturisce da una precedente proficua esperienza di interventi sulla crescita delle competenze già maturata nella precedente Programmazione 2014-2020, è in compliance con le previsioni della Proposta adottata dall'Unione Europea che ha proclamato il 2023 Anno Europeo delle competenze. Nell'attuale scenario, la transizione verde e digitale stanno aprendo nuove opportunità per i cittadini e per l'economia dell'UE e, pertanto, disporre delle competenze necessarie consente alle persone di affrontare con successo i cambiamenti del mercato del lavoro. Una forza lavoro dotata delle competenze richieste contribuisce anche alla crescita sostenibile, accresce l'innovazione e migliora la competitività delle imprese. Attualmente, oltre tre quarti delle imprese dell'UE incontrano difficoltà a trovare lavoratori con le competenze necessarie, e i dati più recenti di Eurostat indicano che solo il 37% degli adulti ha l'abitudine di seguire formazioni. Inoltre, già nel 2021 c'era carenza di competenze per 28 tipologie di attività lavorative, che spaziavano dall'edilizia all'assistenza sanitaria, all'ingegneria e all'informatica, con una domanda crescente di lavoratori. Si registra, anche, una scarsa rappresentanza femminile nelle professioni e nelle discipline STEM.

Per incoraggiare l'acquisizione di qualifiche la UE ha approvato gli obiettivi sociali per il 2030, in base ai quali almeno il 60% degli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione, presentando già



il loro contributo nazionale al conseguimento di tale obiettivo. Si tratta di un aspetto importante anche per raggiungere, entro il 2030, l'obiettivo di un tasso di occupazione di almeno il 78%.

Per dare seguito agli input dell'anno europeo delle competenze la Regione Puglia, in collaborazione con gli enti di formazione, i cittadini e le imprese, le parti sociali, i servizi per l'impiego pubblici e privati, le camere di commercio, intende dare nuovo slancio all'apprendimento per una maggiore qualificazione:

- promuovendo investimenti maggiori, più efficaci e inclusivi nella formazione e nel miglioramento del livello delle qualifiche per sfruttare appieno il potenziale della forza lavoro regionale e sostenere le persone nell'ingresso e/o nel reinserimento nel mondo del lavoro;
- garantendo che le competenze siano adeguate alle esigenze del mercato del lavoro;
- abbinando le aspirazioni e le competenze delle persone alle opportunità offerte dal mercato del lavoro, in particolare per la transizione verde e digitale e la ripresa economica.

Sezione 1.2 Destinatari

I soggetti destinatari delle azioni sono cittadini e cittadine residenti in Puglia, disoccupati, inoccupati o inattivi.

Al momento della domanda per la partecipazione al percorso formativo, i destinatari devono possedere i seguenti requisiti:

- età inferiore ai 35 anni
- aver assolto il Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione o ne siano prosciolti
- status occupazionale: disoccupato, inoccupato o inattivo
- residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia
- possedere il titolo di studio minimo richiesto per la tipologia di percorso formativo da attivare, come stabilito nelle schede corso disponibili nel Repertorio delle qualificazioni
- possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità nel caso di cittadino non comunitario

I destinatari non possono partecipare a più percorsi formativi contemporaneamente, di conseguenza se un destinatario risulta iscritto ad un corso non potrà iscriversi ad altro corso fino a completamento del precedente.

I destinatari dell'Avviso non possono fruire di altre agevolazioni finanziarie sulla stessa tipologia di servizio/i previsto/i dallo stesso.

La selezione dei destinatari dovrà avvenire mediante avviso pubblico di selezione dei destinatari emanato dai beneficiari, rispettoso di criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantendo l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

L'avviso di selezione dei destinatari dovrà prevedere gli ulteriori ed eventuali requisiti specifici di accesso dei destinatari, previsti dai singoli percorsi formativi proposti, secondo quanto riportato nelle schede corso dello Standard Professionale di Riferimento del RRFPP¹. La verifica del possesso dei requisiti dei destinatari compete ai beneficiari.

¹ I requisiti di accesso agli Standard Professionale di Riferimento del RRFPP (A-B-C) sono definiti nell'AD della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1395 del 20/12/2013.



I percorsi formativi potranno essere avviati con un numero minimo di allievi pari ad 8 ed un massimo pari a 18 allievi, fermo restando la capienza delle aule del beneficiario individuata nell'autorizzazione all'accREDITAMENTO vigente.

Sezione 2. Riferimenti normativi

La Regione Puglia – Sezione Programmazione Unitaria, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1663 del 28/11/2024, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Reg. (UE) 2018/1046 del 18/07/2018 *[stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione relativo alle regole del bilancio dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012]*;
- Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 *(modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute)*;
- Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni *(Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza)*;
- Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento;
- Comunicazione della Commissione — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) — (2021/C 200/01);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15/07/2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17/11/2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo



europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia

- Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 07/07/2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

NORMATIVA NAZIONALE

- Art 117-118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Legge n. 845 del 21/12/1978 (*legge quadro in materia di formazione professionale*);
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- L.R. 15/2002 Riforma della formazione professionale e ss.mm. e ii;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- Decreto legislativo n. 226 del 17/10/2005, e successive modificazioni, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- Legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia) coerente, non presente in normativa OF24 ma richiamata negli obblighi del Beneficiario;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Legge n. 92 del 28.06.2012, recante Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Intesa, in sede di Conferenza Unificata del 20/12/2012, riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, comma 51, della Legge n. 92 del 28/06/2012;
- Accordo, in sede di Conferenza Unificata del 20/12/2012, concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07/03/2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- Decreto legislativo n. 13 del 16/01/2013, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge n. 92 del 28/06/2012;
- Decreto interministeriale 13/02/2013 di recepimento dell'Accordo Stato - Regioni 20 dicembre 2012, n. 252 sulla referenziazione del sistema italiano delle Qualificazioni a EQF.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 30/03/2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- Decreto Ministeriale 30/06/2015 - Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale



dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017 (*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della L. n. 107 del 13/07/2015*);
- D.M. MLPS 08/01/2018 (*Istituzione Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013*);
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (GU n. 71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014-2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coord. del 28.05.18;
- Accordo tra MIUR, MLPS, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 01/08/2019 - rep atti 155 CSR 01/08/2019 - (*integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in CSR del 27/07/2011*);
- D.l. n. 56 del 07/07/2020 (*recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo CSR del 27/07/2011*);
- Decreto MLPS del 05/01/2021 (*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*);
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Università e della ricerca del 15/06/2023, pubblicato sulla G.U. n. 153 del 03/07/2023 con il quale è stato adottato il Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF – Aggiornamento 2022 – Manutenzione 2022.

NORMATIVA REGIONALE

- Legge n. 68 del 12/03/1999 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002 "Riforma della formazione professionale";
- Legge Regionale n. 28/2006 - "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Regolamento Regionale n. 31/2009 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- D.G.R. n. 2273 del 13/11/2012 (*Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale*);
- D.G.R. n. 327 del 07/03/2013 (*Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico*) e la D.G.R. n. 290 del 07/03/2022 "*Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*);
- A.D. Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013 (*Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFPP*);
- D.G.R. n. 1147 del 26/07/2016 "*Approvazione delle Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC – RP)*";



- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati.”;
- D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del Modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1299 del 05/09/2022 “Approvazione Impianto del Nuovo Catalogo dell’Offerta Formativa regionale (COF)”;
- DGR 3 maggio 2021, n. 720 Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale;
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;
- D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- D.G.R. n. 474 del 15 aprile 2024 - Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali;
- D.G.R. n. 813 del 17 giugno 2024 - Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023;
- D.G.R. n. 914 del 28 giugno 2024 - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15 aprile 2024;
- Atto Dirigenziale del Dirigente della sezione Programmazione Unitaria n. 255 del 03/12/2024 - PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse VI - Azione 6.3 – Adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all’art 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adeguamento del valore del costo standard di cui alla Deliberazione 1416/2017, per percorsi di formazione finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali regionali a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 sulla base del coefficiente Istat FOI;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1663 del 28/11/2024, PR Puglia Fesr Fse+ 2021-2027, Azione 6.3 Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione – Avviso “Qualifiche 2024” – Modifica DGR n. 1413/2024 - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.).

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Sezione 3. Dotazione Finanziaria dell’Avviso

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 25.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 6 - Azione 6.3 Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione.

Priorità	6. Istruzione e formazione
----------	----------------------------



Obiettivo specifico	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Azione	6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione
Indicatori di output	EECO01 - Numero complessivo dei partecipanti
Indicatori di risultato	EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Sezione 4. Soggetti realizzatori/ esecutori

Sono ammessi alla presentazione delle istanze gli Enti di Formazione Professionale che, al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditati in Regione Puglia per l'erogazione dei Servizi Formativi ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e delle successive Determinazioni AD n. 653 dell'11 giugno 2019 e linee guida approvate con AD n. 1462 del 13 settembre 2021.

Il soggetto proponente potrà presentare fino a 3 proposte progettuali, la presentazione di un maggior numero di proposte comporterà l'esclusione di tutte le istanze di candidatura.

E' obbligatoria la presenza, per ciascun progetto, di una dichiarazione d'intenti con soggetti o stakeholder che aderiscano all'iniziativa, per esplicitare uno specifico fabbisogno di competenze di cui sono portatori (organizzazione di rappresentanza delle imprese del settore economico di riferimento, istituzioni e/o organizzazioni che operano nel settore di riferimento, aziende, professionisti di settore, etc.).

Il soggetto proponente deve indicare, per ciascuna proposta progettuale, nell'apposita sezione, la sede di svolgimento delle attività formative specificandone le condizioni (set minimo, ampliamento definitivo). Ai fini del presente Avviso verranno prese in considerazione esclusivamente le sedi accreditate alla data della candidatura del Soggetto proponente.

Il soggetto proponente dovrà autocertificare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii. (disposizioni antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;



- essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento delle proposte progettuali;
- essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999.

Sezione 4.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009

Tutti i soggetti proponenti devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:

«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- dal soggetto concedente;
- dagli uffici regionali;
- dal giudice con sentenza;
- a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può



essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Il soggetto proponente, in qualità di beneficiario, non potrà delegare² le attività affidate. Non rientra, invece, nella delega, il caso concernente l'acquisizione di forniture e servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione. E' da tenere presente che non costituiscono, ulteriormente, fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto, non si considera delega l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Sezione 5. Interventi Finanziabili

L'avviso finanzia proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al rilascio delle qualifiche professionali, riferite alle Figure indicate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP), adottato con D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013 e A.D. n. 1277 del 02/12/2013 e così come strutturato dall'A.D. n. 1299 del 5 settembre 2022, che approva l'impianto del Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale (COF).

I percorsi finanziati riguardano le tipologie di seguito indicate:

Standard professionale di riferimento	EQF	Durata complessiva percorso in ore	Durata Stage	Caratteristiche minime dei percorsi
A Operatore/Operatrice	3	900	270	Per lo Standard Professionale A ³ , almeno il 25% delle attività di docenza dovranno essere finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-

² Nella species della delega è possibile ricondurre gli affidamenti a terzi riguardanti attività costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati all'operazione, che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico dell'operazione stessa e che hanno determinato la concessione e quindi l'attribuzione del finanziamento pubblico.

³ Per lo Standard Professionale A le attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento.



				professionali.
B Tecnico	4	600	180	Per lo Standard Professionale B ⁴ almeno il 40% delle attività di docenza dovranno essere finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali.
C Responsabile	5	300	90	Per lo Standard Professionale C ⁵ almeno il 70% delle attività di docenza dovranno essere finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali.

Le iniziative presentate devono essere finalizzate ad agevolare l'inserimento lavorativo dei beneficiari, nell'ottica di un effettivo fabbisogno professionale rilevato nell'ambito del sistema economico del territorio di riferimento.

I progetti devono contenere la dettagliata indicazione dei potenziali sbocchi occupazionali, sia in termini qualitativi che quantitativi, riferiti all'area geografica di attuazione del progetto, con le attestazioni di disponibilità delle aziende del territorio, che si rendano, in modo formale, disponibili ad accogliere i destinatari del percorso formativo in stage ed eventualmente ad effettuare le eventuali assunzioni.

A tal fine dovrà essere sottoscritta una **Dichiarazione d'intenti** che sia coerente e pertinente rispetto alle azioni proposte.

Standard professionali

I contenuti delle singole schede di Figura come disponibili al link <https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp> rappresentano lo standard professionale di riferimento ovvero gli obiettivi di apprendimento (in termini di capacità/abilità e conoscenze) del percorso formativo. Pertanto, l'intero percorso formativo dovrà essere finalizzato all'acquisizione di tutte le capacità/abilità e conoscenze di tutte le Unità di Competenza previste per la figura professionale di riferimento.

Standard dei percorsi

Per la durata, la percentuale di ore stage, i requisiti di accesso degli allievi, le caratteristiche dei docenti, è obbligatorio il rispetto degli standard formativi generali, così come definiti con l'Atto Dirigenziale n. 1395 del 20/12/2013 e gli eventuali standard formativi specifici, (laddove presenti in calce alla scheda della figura scelta) in particolare seguendo le Linee guida di cui al Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021.

Standard di certificazione

La fase di accertamento delle competenze è definita dalla D.G.R. n. 622 del 30 marzo 2015 "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)", tenendo conto dei contenuti previsti nel Decreto Interministeriale MLPS-MIUR 5 gennaio 2021.

Inoltre, attraverso l'associazione delle Figure regionali al Quadro Nazionale delle Qualificazioni regionali di cui al Decreto Legge 30 giugno 2015 (cfr. Sito INAPP <https://atlantelavoro.inapp.org/atlanterepertori.php>), tutte le attestazioni in esito sono spendibili

⁴ Per lo Standard Professionale B le attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento.

⁵ Per lo Standard Professionale C le attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento.



sull'intero territorio nazionale sono rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni e ai livelli del Quadro Europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF).

Stage

Ogni percorso formativo deve prevedere l'attività di stage secondo le percentuali definite negli standard formativi di riferimento della figura.

Il percorso di stage dovrà essere finalizzato a raccordare le richieste del mercato del lavoro con la specifica situazione del singolo allievo e, pertanto, dovrà essere impostato in modo da colmare le eventuali distanze (skill-gap) del percorso formativo, rispetto ai profili di occupabilità.

La Dichiarazione d'intenti dovrà dettagliare, pertanto, anche l'adesione delle aziende che si rendano, in modo formale, disponibili ad ospitare le attività di stage degli allievi e le eventuali dichiarazioni di disponibilità all'inserimento lavorativo dei soggetti formati. La disponibilità ad accogliere in stage deve essere garantita dalle dichiarazioni d'intenti già in fase di presentazione del progetto pena l'esclusione.

Lo stage deve essere descritto quale Unità Formativa a sé stante, dettagliando gli obiettivi di apprendimento (correlati alle competenze in uscita), i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, le caratteristiche del percorso individuale di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e valutazione finale.

Relativamente all'eventuale attività di stage all'estero sarà necessario che la stessa venga attestata secondo la procedura ed i format "Europass – Mobility" che dovrà essere redatta, di concerto con il Centro Nazionale Europass presso l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (ANPAL).

Risorse Umane

L'organismo di formazione, attraverso l'individuazione di una specifica risorsa umana competente in progettazione per competenze, deve assicurare adeguate misure di valutazione degli apprendimenti in itinere e di accertamento finale delle competenze acquisite. In caso di interruzione del percorso gli esiti andranno riportati nell'apposita *dichiarazione degli apprendimenti*, secondo le disposizioni regionali. Il soggetto attuatore del percorso formativo contribuirà altresì a fornire al soggetto titolato, secondo le disposizioni che saranno emanate dalla Regione, le informazioni necessarie alla trascrizione del percorso formativo realizzato e delle relative competenze acquisite sul Libretto Formativo del Cittadino, il cui schema è stato adottato A.D. del 2 agosto 2013, n. 854 "Approvazione dello schema di Libretto Formativo del cittadino e avvio della sperimentazione".

Gli Organismi Formativi sono tenuti ad indicare nel formulario di presentazione dell'istanza di candidatura le risorse umane da utilizzare nelle attività, con separata indicazione di quelli già presenti in accreditamento e di quelle aggiuntive per le quali occorrerà allegare il relativo curriculum vitae. La sostituzione delle risorse indicate in fase d'istanza di candidatura, potrà avvenire in casi eccezionali e debitamente comprovati, attraverso una richiesta di formale autorizzazione, allegando alla stessa, la rinuncia del personale inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il curriculum vitae del subentrante, fermo restando che il subentrante dovrà possedere esperienze professionali e titoli almeno equivalenti alla risorsa da sostituire.

Attività extra-curricolari

Il percorso formativo dovrà prevedere anche attività extra - curricolari obbligatorie volte ad offrire agli allievi, servizi complementari. Tali attività, da svolgersi nel pomeriggio, devono comprendere :

- un'azione specifica denominata **"Sportello Orientamento"** che eroga attività di orientamento e counselling ai destinatari, aggiuntiva rispetto ai moduli di orientamento ordinari previsti nel percorso formativo e dovrà essere fruito dagli allievi per **un totale di 10 ore articolato in modalità individuale**. Tale



attività specialistica sarà a disposizione dei partecipanti e le prestazioni saranno erogate in fascia pomeridiana e comunque durante il calendario formativo;

- un'azione specifica denominata **“Laboratorio di Start-Up aziendale”**, che consenta agli allievi di acquisire le conoscenze di base per la definizione, strutturazione e riflessione critica del modello di business di un nuovo progetto imprenditoriale. Il Laboratorio consentirà, inoltre, la sperimentazione di alcuni strumenti di analisi e definizione del modello di business di start-up. Tale laboratorio della durata di 10 ore, sarà erogato in modalità individuale o individualizzata⁶ in fascia pomeridiana e comunque durante il calendario formativo;

Registro elettronico

Le attività di cui al presente avviso dovranno essere documentate attraverso l'utilizzo del registro elettronico delle presenze di destinatari, docenti e consulenti/esperti, per tutte le fasi progettuali (attività di: formazione d'aula, stage; attività di sportello; attività di laboratorio). La Regione Puglia adotta il Sistema Informativo di Monitoraggio del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che implementa, altresì, un registro elettronico, con una misurazione del tempo verificabile, in uso ai beneficiari del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Tale sistema è obbligatorio per i beneficiari, tempo per tempo, secondo la disponibilità della medesima piattaforma. Esclusivamente in caso di indisponibilità tecnica del registro elettronico del Sistema Informativo di Monitoraggio del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 è consentito l'utilizzo di modalità alternative di registrazione delle presenze, fermo restando il requisito di una misurazione del tempo verificabile ed immodificabile. Tutta la documentazione informativa sull'utilizzo del Sistema Informativo di Monitoraggio è disponibile al link: <https://sirp.regione.puglia.it/>.

Attività delegate

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento di cui al presente Avviso.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto, non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di “esperti” (intendendosi per “esperto” colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Sezione 6. Criteri di ammissibilità e di valutazione

Nell'ambito della domanda descritta nella sezione 8, la valutazione e selezione delle proposte formative sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali nominati con atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria. L'iter istruttorio di ogni proposta progettuale si concluderà nel termine **massimo di novanta (90) giorni lavorativi** decorrenti dalla data del termine di presentazione delle candidature, salvo più ampio termine derivante dalla richiesta di eventuali precisazioni e/o chiarimenti, ove previsto. L'iter di selezione sarà strutturato nelle due fasi di verifica di ammissibilità e successiva valutazione di merito.

Verifica di Ammissibilità

⁶ Deliberazione Anpal n. 5/2023 - “individualizzata”: massimo tre studenti



Per la verifica di ammissibilità, si procede ad accertare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, previsti dall'Avviso pubblico e sotto sinteticamente indicati:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell'operazione nella Regione Puglia.

In caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Il Nucleo di Valutazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni e/o chiarimenti sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero di dubbia interpretazione rispetto a quanto richiesto nel presente avviso, entro e non oltre il termine di dieci giorni dal perfezionamento della notificazione della comunicazione da parte della Sezione Programmazione Unitaria.

Valutazione di Merito

Le proposte ammesse alla valutazione di merito, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, saranno valutate applicando i criteri di seguito indicati:

In conformità al documento Metodologie e Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, sono adottati specifici criteri di selezione che siano rispondenti a quanto previsto dall'art. 73.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e s.m.i.. I predetti criteri di selezione consentono una valutazione oggettiva delle istanze che abbiano superato positivamente la preliminare verifica di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso. Le istanze che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. La selezione dei beneficiari della sovvenzione avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati:

Macro-Criteri	Sub-criteri	Punteggio Massimo	Punteggi per criterio
Qualità Progettuale	Grado di coerenza dell'operazione e del percorso previsto con le finalità dell'Avviso:		50
	Insufficiente coerenza	0	
	Sufficiente coerenza	12	
	Buona coerenza	16	
	Eccellente coerenza	20	
	Modalità di verifica delle competenze in uscita		
	Insufficiente modalità di verifica	0	
	Sufficiente modalità di verifica	12	
	Buona modalità di verifica	16	
	Eccellente modalità di verifica	20	
	Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sociale ed occupazionale atteso:		
	Nessuna efficacia	0	
Sufficiente efficacia	6		



	Buona efficacia	8	
	Eccellente efficacia	10	
Coerenza Progettuale Esterna e con le tematiche secondarie del FSE+	Coerenza espositiva e dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio e del contesto economico di riferimento:		40
	Nessuna coerenza	0	
	Sufficiente coerenza	12	
	Buona coerenza	16	
	Eccellente coerenza	20	
	Coerenza con le tematiche secondarie del FSE+:		
	Contribuisce alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	10	
	Non contribuisce alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	0	
	Sviluppa competenze e occupazione digitali	10	
	Non sviluppa competenze e occupazione digitali	0	
Coerenza Progettuale Interna	Coerenza tra risultati attesi del progetto e processi di monitoraggio previsti		10
	Previsione di strumenti di monitoraggio specifici dei risultati attesi	10	
	Assenza di strumenti di monitoraggio specifici dei risultati attesi	0	
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO			100

Si dispensa dall'applicazione degli ulteriori criteri di valutazione previsti dal documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), adottato dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in conformità alle previsioni dello stesso per la specificità dell'intervento.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima pari a 60/100 punti.

All'esito della valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria procederà all'adozione della graduatoria in ordine di punteggio attribuito. Nella graduatoria saranno indicate le istanze ammesse a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria attribuita, quelle ammesse ma non finanziate e quelle non ammesse alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso. Entro 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria i soggetti proponenti dovranno sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplina i rapporti con la Regione Puglia. **Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.**

Sezione 7. Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili

Sezione 7.1 - Base giuridica delle tabelle standard di costi unitari applicate all'attività di formazione

Il presente avviso adotta le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021. A tal fine sono state adottate le tabelle standard di costi unitari, come definite nello Studio per la determinazione di costi standard per percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 255 del 03/12/2024, come di seguito evidenziato:

Calcola le rivalutazioni monetarie

Indagine: **Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati** Gennaio 1947 - Dicembre 2023

Aggr.ne: **Indice generale (senza tabacchi)**

Territorio: **Italia**

Da mese: **Luglio** Da anno: **2017**

A mese: **Dicembre** A anno: **2023**

Somma: **11,20** Euro Lire

Calcola

Luglio 2017 - Dicembre 2023

Coefficiente: **Euro** **1,177** **Lire** **16**

1,177 13,18 25,520



Pertanto, attraverso l'utilizzo del tool per le rivalutazioni all'indice FOI, messo a disposizione dall'ISTAT e raggiungibile al link: <https://rivaluta.istat.it/>, per il periodo compreso tra la data di realizzazione della metodologia di calcolo sopracitata e gli ultimi valori di rivalutazione disponibili a Dicembre 2023, l'UCS da adottare per il costo della formazione risulta pari ad € 13,18/ora.

Per la definizione del costo dello "Sportello Orientamento" e del "Laboratorio di Start-Up aziendale" si è fatto ricorso alle tabelle standard di costi unitari, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, aggiornate dall'indice FOI per il PON IOG 2014-2020 con Delibera Anpal n. 5/2023 con i seguenti valori calcolati:

Tabella UCS costo "Sportello Orientamento"

Tipologia UCS	Valore UCS (Euro)	Indicatore
Ora di sostegno Orientativo di I Livello	38,25	Numero di ore di sostegno orientativo di I livello

Tabella UCS costo "Laboratorio di Start-Up aziendale"

Tipologia UCS	Valore UCS (Euro)	Indicatore
Ora di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	45	Numero di ore di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità

Sezione 7.2 Definizione del costo dell'operazione

La definizione del costo complessivo massimo dell'operazione, corrispondente all'applicazione delle tabelle standard di costi unitari di cui sopra alle attività di formazione, e del costo dello Sportello Orientamento e del Laboratorio di Start-up aziendale, dovrà essere così formulata, tenendo conto di:

- n. 18 Partecipanti
- n ore complessive di attività (curriculare ed extra-curriculare)
- Indennità di frequenza⁷
- Sportello Orientamento
- Laboratorio di Start-Up aziendale

⁷ L'importo orario dell'indennità, pari ad € 5,00 per ora di presenza del partecipante alle attività formative, non è modificabile. L'indennità spettante è parificata, ai sensi della Circ. INPS n. 14 del 03/02/2023, all'ASU (Assegno per attività socialmente utili), pari ad € 656,44 al mese (12 mensilità), parametrato, a norma dell'art. 55, del Regolamento UE 1060/2021, alle modalità di calcolo dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione. Pertanto la tariffa oraria applicabile per l'indennità di partecipazione è stata calcolata dividendo l'importo annuale ASU pari ad € 7.877,28 per il parametro di 1.720 ore, con arrotondamento per eccesso, previsto dal RDC suddetto e che viene considerato "un tempo lavorativo" annuo standard (cfr. Nota EGESIF_14-0017). Tale tariffa sarà dovuta per l'impiego documentato dal registro di presenza alle attività formative.



Ai partecipanti degli interventi, disoccupati privi di qualsiasi trattamento sostitutivo della retribuzione, o in cerca di prima occupazione, dovrà essere corrisposta un'indennità di frequenza per la partecipazione alle ore di attività. L'indennità di frequenza, per un importo lordo pari ad € 5/ora, sarà commisurata all'effettiva partecipazione alle attività, in ragione delle presenze orarie rilevate dal registro di presenza, per ciascun partecipante. Tale indennità, non spetterà, comunque, nei casi di: malattia, infortunio e assenza.

Di seguito le previsioni di costo per tipologia di corso con un numero di partecipanti pari a n. 18:

Durata percorso (ore)	Tariffa oraria per studente	Indennità di Frequenza	UCS percorso	Indennità allievi	Sportello Orientamento (10h*ucs 38,25)	Laboratorio di Start-Up aziendale (10h*ucs 45)	Costo Massimo Ammissibile dell'Operazione
900	13,18	5,00	213.516,00	81.000,00	6.885,00	8.100,00	309.501,00
600	13,18	5,00	142.344,00	54.000,00	6.885,00	8.100,00	211.329,00
300	13,18	5,00	71.172,00	27.000,00	6.885,00	8.100,00	113.157,00

Sezione 7.3 Riconoscimento del contributo per UCS

Ai fini dell'effettivo riconoscimento del complessivo contributo dell'operazione, le spese ammissibili, secondo l'UCS e l'attività realizzata saranno così calcolate:

Riconoscimento dell'UCS per ciascuna attività:

- **Formazione:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS Tariffa oraria per studente per ogni ora di formazione erogata da un docente ad un allievo partecipante, previo completamento dell'intera attività.
- **Indennità di frequenza:** verrà riconosciuto l'importo dell'indennità oraria (€ 5,00) per ogni ora di presenza alle attività formative del singolo partecipante.
- **Sportello Orientamento:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS tariffa oraria per sostegno orientativo di I livello per ogni ora erogata, previo svolgimento dell'intera attività.
- **Laboratorio di Start-Up aziendale:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS tariffa oraria ogni ora di sostegno erogata ai partecipanti, previo svolgimento dell'intera attività.

Sezione 7.4 Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

Attività	Out-put da verificare
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Domanda di selezione: verifica dei requisiti del partecipante necessari per l'accesso al percorso formativo • Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio e dei partecipanti. • CV Risorse Umane: verifica dello standard professionale di esperienza richiesto. • Contratto di docenza: verifica della sottoscrizione del contratto in conformità alle attività.



	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali Formazione: verifica della realizzazione dei materiali formazione per singolo modulo. • Realizzazione degli esami finali di qualifica • Dichiarazioni degli apprendimenti
Indennità di Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • Registro: verifica della corrispondenza degli importi delle indennità erogate con il n. di ore di presenza dei partecipanti; • Quietanza di pagamento dell'indennità di frequenza.
Sportello Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica del n. di ore di erogazione del servizio e dei partecipanti. • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente. • Contratto: verifica della sottoscrizione del contratto in conformità alle attività. • Materiali: verifica della realizzazione dei materiali (schede di assesment, bilancio delle competenze etc)
Laboratorio di Start-Up aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Registro: verifica del n. di ore di erogazione del servizio e dei partecipanti. • CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente. • Contratto: verifica della sottoscrizione del contratto in conformità alle attività. • Materiali: verifica della realizzazione dei materiali

Sezione 7.5 Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative

Gli interventi saranno soggetti al controllo ai sensi dell'art. 74.1.a.ii del Reg. (UE) n. 1060/2021, le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno e le tipologie di irregolarità con le conseguenti decurtazioni da applicare per il riconoscimento della spesa ai beneficiari:

Decurtazioni		
Irregolarità	Tipologia dell' irregolarità	Decurtazioni da applicare
Generali	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato utilizzo dei registri di presenza delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del costo totale dell'operazione.
	<ul style="list-style-type: none"> • Non conforme utilizzo dei registri di presenza delle attività (es. mancanza di apposizione delle firme di: docenti, tutor, o partecipanti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS per le ore non conformi. Nei casi di non conformità superiore al 60% delle ore, disconoscimento del costo totale dell'operazione.
	<ul style="list-style-type: none"> • Errata computazione delle presenze ai fini dell'indennità di frequenza. • Assenza della quietanza di pagamento dell'indennità di frequenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'indennità oraria di frequenza per le ore non conformi/non quietanzate.
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse Umane utilizzate con professionalità inferiore allo standard professionale di esperienza richiesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS Tariffa oraria per corso per le ore di impiego della risorsa.
	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata sottoscrizione del Contratto di docenza e/o non conformità alle attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS Tariffa oraria per corso per le ore non contrattualizzate o non conformi.
	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata realizzazione dei materiali formazione per singolo modulo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 50% dell'UCS Tariffa oraria per corso per le ore di impiego della risorsa corrispondente.
	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata realizzazione delle attestazioni degli apprendimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del costo totale dell'operazione.
Sportello Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse Umane utilizzate con professionalità diversa dallo standard professionale di esperienza richiesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS Tariffa oraria per corso per le ore di impiego della risorsa.
	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata sottoscrizione del Contratto di Orientamento e/o non conformità alle attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disconoscimento del 100% dell'UCS Tariffa oraria per corso per le ore non contrattualizzate o non conformi.



	<ul style="list-style-type: none"> Mancata realizzazione dei materiali 	<ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del 50% dell'UCS Tariffa oraria per corso per le ore di impiego della risorsa corrispondente.
Laboratorio di Start-Up aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Risorse Umane utilizzate con professionalità diversa dallo standard professionale di esperienza richiesto. 	<ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del 100% dell'UCS Tariffa oraria per corso per le ore di impiego della risorsa.
	<ul style="list-style-type: none"> Mancata sottoscrizione del Contratto di esperto e/o non conformità alle attività. 	<ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del 100% dell'UCS Tariffa oraria per corso per le ore non contrattualizzate o non conformi.
	<ul style="list-style-type: none"> Mancata realizzazione dei materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del 50% dell'UCS Tariffa oraria per corso per le ore di impiego della risorsa corrispondente.

Sezione 8. Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line Avviso Qualifiche 2024, disponibile all'indirizzo www.smart.sistema.puglia.it. La procedura on line sarà disponibile a far data dal 2/01/2025 e fino al 31/01/2025. Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei soggetti proponenti che abbiano ommesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni richieste.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione Avviso Qualifiche 2024 del portale www.smart.sistema.puglia.it sarà attivo il servizio di Supporto Tecnico.

Il soggetto richiedente deve fornire, insieme all'istanza conforme all'Allegato 1), e a pena esclusione della stessa, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante e firmate digitalmente dal legale rappresentante, ed ulteriori documenti sottoscritti nelle medesime forme, secondo i modelli predisposti allegati al presente Avviso:

- a) **Dichiarazione, conforme all'Allegato 2), resa nelle forme di cui al DPR. n. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca per i soggetti tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.: numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese; forma giuridica; indirizzo sede legale; generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza; oggetto sociale; durata (se stabilita); per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.: forma giuridica; indirizzo sede legale; generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza; oggetto sociale; durata (se stabilita); Nella quale sia inoltre attestato da tutti i soggetti proponenti che:**
- il soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato aziendale) o nei cui riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o di liquidazione volontaria;
 - essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale.
 - il soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito dagli artt. 94, 95, 96, 97, 98, del d.lgs. 36/2023) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; il soggetto proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
 - il soggetto proponente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
 - il soggetto proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la



pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- che il soggetto proponente, riguardo gli obblighi discendenti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili: non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti; oppure non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000; oppure è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;
- b) Dichiarazione resa da ciascun amministratore del soggetto proponente, conforme all'Allegato 3),** attestante che nei confronti di sé medesimo non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati: delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- c) Formulario di presentazione del progetto, conforme all'Allegato 4)**
- d) Dichiarazione d'intenti, conforme all'Allegato 5),** sottoscritto da tutte le imprese ospitanti le attività di stage.
- e) Curriculum Vitae,** in formato europeo, del personale, docente e non docente (esclusivamente se non già presente nella procedura di accreditamento) che sarà impegnato nel progetto, comprensivi di dichiarazione in calce relativa all'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali e sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.lgs. 445/2000 attestante la veridicità dei dati riportati nello stesso curriculum, datati, sottoscritti ed accompagnati da copia di documento di riconoscimento in corso di validità;

Sezione 9. Obblighi del soggetto realizzatore/esecutore

Gli obblighi del soggetto beneficiario saranno precisati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplinerà i rapporti con l'Amministrazione. Il soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere con firma digitale l'Atto Unilaterale d'Obbligo entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria delle proposte finanziate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ciascun Beneficiario è tenuto comunque ad adempiere i seguenti obblighi:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato;
- di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- obbligo di comunicazione di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla



- Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 82, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
 - rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
 - impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
 - rispetto degli obblighi di registrazione, rendicontazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
 - applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
 - rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
 - mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria dimostrata in sede di presentazione dell'istanza;
 - produrre in sede di verifica dell'operazione, la documentazione necessaria per verificare che siano state rispettate le condizioni per il sostegno dell'operazione, effettuati dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;

L'accettazione del finanziamento da parte dei soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Sezione 10. Modalità di gestione degli interventi

La realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento dovrà essere coerente con i tempi e le norme di attuazione del Fse+ , della normativa nazionale e comunitaria applicabile, nonché con quanto previsto dal presente Avviso.

I soggetti esecutori devono contribuire alla corretta alimentazione dei dati e al rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo Regionale 2021-2027 e rispetto delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e di alimentazione degli indicatori;

Sezione 11. Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

Prima quota, sotto forma di anticipazione, pari all'80% dell'importo del contributo pubblico massimo previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da:

- apposita polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione;
- avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario;
- attestato di invio della rendicontazione a zero spese sul Sistema Informativo Regionale 2021-2027, contenente i dati completi dei partecipanti selezionati, conformemente a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Erogazione finale, a saldo, del residuale 20%, a chiusura delle attività, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di rendicontazione prodotta dal Beneficiario in ordine al completamento dell'intervento, ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità della spesa e delle attività.



La richiesta di erogazione della prima tranche pari all'80% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.

In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

Sezione 12. Modifiche dell'Avviso

E' ammessa la modifica del presente Avviso qualora non rivesta carattere sostanziale, non impatti sugli obiettivi temporali e non incida sulla natura dell'Avviso stesso. Le eventuali modifiche adottate con Atto dirigenziale diventano esecutive dl giorno successivo alla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le modifiche saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Sezione 13. Modifiche/variazioni del progetto

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità della richiesta. Le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia. Le modifiche apportate ai calendari , orari di svolgimento; riduzioni del numero di partecipanti, non soggette ad alcuna autorizzazione, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici regionali e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea documentazione presso il Soggetto realizzatore. L'incremento/sostituzione degli allievi è regolamentato, per modalità e condizioni dall'Atto Unilaterale d'Obbligo. Tale variazione è soggetta ad autorizzazione preventiva della Regione.



Sezione 14. Responsabile dell'Avviso

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e i.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando
Via Gentile 52 - 70126 – Bari
Pec: attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:
Sezione Programmazione Unitaria
Mail: qualifiche2024@regione.puglia.it

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è la Dott.ssa Rosa Leonetti.

Il Responsabile delle verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, è l'Avv. Pasquale Lanera.

Sezione 15. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso all'Avviso che il trattamento dei dati, comuni e particolare, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpdp@regione.puglia.it.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gdpr.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.



Sezione 16. Fattispecie di Revoca

Le fattispecie di revoca della sovvenzione sono tassativamente disciplinate dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dal Beneficiario. Regione Puglia previa diffida ad adempiere provvederà alla revoca della sovvenzione ed al recupero delle somme erogate, nelle fattispecie ivi contemplate.

Sezione 17. Controversie e foro competente

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata. Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

Sezione 18. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti

Sezione 19. Allegati

- Allegato 1- Istanza di candidatura
- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva Anagrafica Soggetto Proponente
- Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva Requisiti Soggetto Proponente
- Allegato 4 - Formulario di presentazione del progetto
- Allegato 5 – Dichiarazione d'intenti



All. 1

ISTANZA DI CANDIDATURA
(COME DA PROCEDURA TELEMATICA)

Luogo, data

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Responsabile FSE+
Via Gentile 52
70126 - B A R I

OGGETTO: PR FESR FSE+ PUGLIA 2021-2027 – Azione 6.3 - Avviso Pubblico Qualifiche 2024 “Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi finalizzati all’acquisizione di competenze e qualifiche nei settori strategici pugliesi”

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell’Organismo formativo....., in riferimento all’Avviso Avviso pubblico Qualifiche 2024 “Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi finalizzati all’acquisizione di competenze e qualifiche nei settori strategici pugliesi”, approvato con atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. dele pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo al **PR Puglia 2021-2027 Priorità 6 Istruzione e Formazione – Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione 6.3 Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione**

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all’avviso indicato in oggetto e di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi per il rilascio di qualifica professionale di seguito specificati (MAX n. 3):

Denominazione del percorso	Figura RRF di riferimento (denominazione e Codice)	Settore RRF	n. allievi	n. Ore	Sede di svolgimento (Indirizzo, Comune, CAP, Provincia)	Importo

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall’avviso:

- All.to 2
- All.to 3
- All.to 4
- All.to 5
- CCVV

DICHIARA

altresi di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell’Allegato 4 dell’Avviso

Firma digitale del Legale Rappresentante

1

26



All. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/La sottoscritto/anato/a a..... il .../.../....., residente in Via codice fiscale, nella qualità di legale rappresentante dell'organismo con sede legale in codice fiscale partita IVA n., ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

1) che l'Ente proponente:

- è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di al numerodal....., con la seguente forma giuridica

oppure

- non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica

che l'Ente proponente:

- ha sede legale in, alla via
- è legalmente rappresentato dal Sig., il quale, in virtù di _____(indicare la fonte) ricopre la carica di legale rappresentante e possiede pertanto poteri idonei ad impegnare la volontà dell'ente proponente; (se vi è più di un amministratore munito del potere di rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi)
- ha il seguente oggetto sociale:
- ha una durata stabilita sino al ___/___/___ (eliminare se non risulta una durata stabilita).

2) che l'Ente proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;

3) che l'Ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito dagli artt. 94, 95, 96, 97, 98, del d.lgs. 36/2023) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) che l'Ente proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);

5) che l'Ente proponente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

2

27



- 6) che l'Ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 7) che l'Ente proponente si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: barrare quella che interessa o eliminare le altre):
- non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
 - non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
 - è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;
- 8) che l'Ente proponente è in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale.
- 9) il titolare effettivo dell'istituzione formativa, ai sensi della Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), è: Nome _____ Cognome _____; Luogo di nascita _____ data di nascita _____; Residenza anagrafica _____; Domicilio _____ (se diverso dalla residenza anagrafica); Codice Fiscale _____.

Dichiara, infine, di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e dal Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data .../.../....

Firma digitale del legale rappresentante



Al. 3

Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze e qualifiche nei settori strategici pugliesi QUALIFICHE 2024

Il sottoscritto/a nato/a a il .../.../..., residente in Via codice fiscale, nella qualità di dell'Ente con sede legale in codice fiscale partita IVA n., ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

che nei miei confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Data __/__/__

Firma digitale del Legale sottoscrittore

N.B. Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'Ente munito di potere di rappresentanza



All. 4

REGIONE PUGLIA
Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

AVVISO QUALIFICHE 2024

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 6. Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico: ESO4.6

Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione

Titolo del progetto	
Soggetto realizzatore	
Sede di svolgimento (Comune)	



1. DATI IDENTIFICATIVI E DI SINTESI DEL PROGETTO	
STANDARD PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA (Repertorio Regionale delle Figure Professionali – RRF – www.sistema.puglia.it/rrfp)	
Settore di riferimento del RRF	
Figura professionale (RRFP) oggetto della proposta progettuale	
Standard professionale di riferimento	<input type="checkbox"/> A Operatore/Operatrice <input type="checkbox"/> B Tecnico <input type="checkbox"/> C Responsabile
CODICE	
Livello di complessità	
Standard formativo specifico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> se si indicare l'Atto di approvazione
Ambito di Attività	
Settore	
Codice ATECO	
Codice ISTAT	

1.2 Dati sintetici del progetto	
Sede di svolgimento del corso	
Numero partecipanti (max. 18)	
Requisiti di accesso (come da Standard formativo)	
Durata del progetto (in mesi)	
Durata del progetto (in ore)	

2. ARTICOLAZIONE PERCORSO FORMATIVO	
2.1 Indicazioni relative alla figura professionale del RRF (descrivere la Figura professionale esattamente come presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità).	
Denominazione della Figura (descrivere)	
Descrizione della Figura (descrivere)	

2.2 Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura oggetto del percorso)	
Codice Unità di competenza N. 0 di 0 (Riprodurre il box per ogni UC prevista nella Figura)	
DENOMINAZIONE Area di Attività (descrivere)	
PERFORMANCE (descrivere)	
CAPACITA'/abilità (elencare le singole capacità previste) (descrivere)	



CONOSCENZE (elencare le singole conoscenze previste) (descrivere)

2.3 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO IN UNITÀ FORMATIVE		
Attività formativa	Ore	
Formazione (aula teoria /pratica, laboratorio, visite guidate)		
Stage		
Totale (come da Standard formativo)		
Unità formative (Descrivere in modo dettagliato l'articolazione del percorso in singole unità formative finalizzate all'acquisizione di tutte le competenze previste per la figura professionale) (si ricorda che lo stage deve essere descritto quale attività formativa a sé stante)		
N.	Denominazione U.F.	Durata
1		00
2		00
3		00
4		00
5		00
6		00
...		00
12	stage	00
	Totale	

Scheda di unità formativa	N° 1 di _____ (specificare)
Titolo UF: (Scheda da ripetere per ogni UF)	
Obiettivi di apprendimento (declinare gli obiettivi di apprendimento in conoscenze e capacità/abilità così come riportate nel RRFPP per la figura di riferimento) (descrivere)	
Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (descrivere)	
Metodologie e strumenti di formazione (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal profilo/figura) (descrivere)	
Professionalità coinvolte (indicare i docenti coinvolti nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti del mercato del lavoro) (descrivere)	
Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi) (descrivere)	

**4 SPORTELLO ORIENTAMENTO**

(Descrivere in modo dettagliato le attività di orientamento e consuegliung aggiuntive rispetto ai moduli di orientamento ordinari previsti nel percorso formativo)

N.	Denominazione intervento <i>(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)</i>	Durata
1		00
2		00

5 LABORATORIO START-UP AZIENDALE

N.	Denominazione intervento <i>(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)</i>	Durata
1		00
2		00

Le attività dello Sportello di Orientamento e del Laboratorio di Start-up aziendale devono essere erogate in orari pomeridiani

6.1 METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA DELLE COMPETENZE IN INGRESSO e IN ITINERE *(descrivere le modalità di selezione dell'utenza e delle verifiche intermedie con finalità sommativa è necessario definire la tipologia di verifica, l'oggetto di valutazione, le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione)*

(descrivere)

6.2 METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA DELLE COMPETENZE IN USCITA *(esame finale per l'accertamento delle competenze rif. D.G.R. n. 622/2015)*

(descrivere)

6.3 Altre certificazioni *(nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti)*

(descrivere)

6.4 Eventuali misure di accompagnamento in ingresso *(attività di orientamento dei partecipanti, bilancio delle competenze, tutoraggio, moduli propedeutici differenziati per l'accesso ai percorsi, strumenti per l'allineamento delle competenze dei partecipanti, misure per garantire l'inserimento in itinere di altri allievi in caso di riduzione del numero dei frequentanti ecc.)*

(descrivere)

5 RISORSE UMANE *(compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto)*



N.	Nome e cognome	Funzione	Personale interno/ esterno (1)	Riveste cariche sociali (specificare quale)	Descrizione del profilo professionale con indicazione degli anni di esperienza pregressa nello specifico ruolo da svolgere	Curriculum	UF di pertinenza/ Laboratorio
1						<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. Del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario	
n							

Nella colonna Personale interno/esterno indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto realizzatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro. Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'organismo di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale. Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'istituzione formativa, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.). Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato. Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare. Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04. Allegare Cv personale indicato

6. RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

6.1 Unità locale

Set minimo

Complemento definitivo

Indirizzo

Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

Codice accreditamento

6.2 Eventuale sede a complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)

Complemento temporaneo (specificare tipologia)

Denominazione Organismo formativo accreditato

Codice accreditamento

Indirizzo

Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail



6.3 Eventuale laboratorio a complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	(specificare tipologia laboratorio)	
<input type="checkbox"/> Denominazione Soggetto titolare dei locali	Ragione sociale/CF o PIVA/sede legale	
Indirizzo del laboratorio		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

7. Qualità e coerenza progettuale
7.1 Grado di coerenza dell'operazione e del percorso previsto con le finalità dell'Avviso: (descrivere)
7.2 Modalità di verifica delle competenze in uscita: (descrivere)
7.3 Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sociale ed occupazionale atteso: (descrivere)

8. Coerenza Progettuale Esterna e con le tematiche secondarie del FSE+
8.1 Coerenza espositiva e dell'analisi (qualitativa e quantitativa) dei fabbisogni professionali e formativi del territorio e del contesto economico di riferimento : (descrivere)
8.2 Coerenza con le tematiche secondarie del FSE+: (descrivere)

9. Coerenza Progettuale Interna
9.1 Coerenza tra risultati attesi del progetto e processi di monitoraggio previsti: (descrivere)



Nota: utilizzare il Quadro Economico pertinente al numero di ore di progetto, ed eliminare gli altri.

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE AD UCS 900 ore		
DEFINIZIONE DEL PROGETTO	UCS	13,18
	ORE CORSO	900,00
	NUMERO ALLIEVI	18,00
A Tariffa oraria per studente	calcolo automatico	213.516,00
B Indennità di Frequenza	calcolo automatico	81.000,00
C Sportello Orientamento	calcolo automatico	6.885,00
D Laboratorio di Start-Up aziendale	calcolo automatico	8.100,00
TOTALE COSTO PREVISIONALE MASSIMO DELL'OPERAZIONE		309.501,00

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE AD UCS 600 ore		
DEFINIZIONE DEL PROGETTO	UCS	13,18
	ORE CORSO	600,00
	NUMERO ALLIEVI	18,00
A Tariffa oraria per studente	calcolo automatico	142.344,00
B Indennità di Frequenza	calcolo automatico	54.000,00
C Sportello Orientamento	calcolo automatico	6.885,00
D Laboratorio di Start-Up aziendale	calcolo automatico	8.100,00
TOTALE COSTO PREVISIONALE MASSIMO		211.329,00

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE AD UCS 300 ore		
DEFINIZIONE DEL PROGETTO	UCS	13,18
	ORE CORSO	300,00
	NUMERO ALLIEVI	18,00
A Tariffa oraria per studente	calcolo automatico	71.172,00
B Indennità di Frequenza	calcolo automatico	27.000,00
C Sportello Orientamento	calcolo automatico	6.885,00
D Laboratorio di Start-Up aziendale	calcolo automatico	8.100,00
TOTALE COSTO PREVISIONALE MASSIMO		113.157,00

Luogo _____ Data __/__/____

Firma digitale del legale rappresentante



All 5

DICHIARAZIONE DI INTENTI

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
 _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via
 _____ telefono _____ nella qualità di
 legale rappresentante dell'ente/impresa/organizzazione/ecc _____
 CF/PIVA _____, con sede legale in _____ via
 _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,
 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
 mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

di essere il legale rappresentate di (Denominazione/ Ragione sociale)
 con sede legale in (via /città/ prov.)
 che l'impresa è iscritta alla CCIAA/Albo/Registro di
 N. iscrizione
 Data di iscrizione
 Partita IVA
 Codice fiscale
 Settore attività economica (Codice ATECO 2007)
La propria disponibilità ad aderire al progetto denominato _____,
proposto dall'Organismo Formativo _____ a valere
sull'AVVISO QUALIFICHE 2024, contribuendo alla realizzazione del progetto relativamente alle seguenti attività:
(specificare ad es. accoglienza in stage, successivo inserimento lavorativo dei formati, ecc.):

Luogo e data

(Timbro e Firma)

N.B. la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia fronte-retro di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore